

NEWS LETTER N°1

Progetto Reseau

Nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria Occupazione NOW, New Opportunities for Women, APID si è fatto promotore del progetto RESEAU.

Soggetto attuatore del progetto è il Consorzio U.S.A.S. Divisione Politiche Comunitarie.

L'idea progettuale è nata dalla constatazione che la persistente situazione di disagio occupazionale livello nazionale e regionale si ripercuote in misura particolarmente forte sulle donne: in particolare, è difficile l'incontro tra la domanda e l'offerta, specie per qualifiche professionali ad alta scolarità.

Poiché il Programma NOW si prefigge di contribuire alla promozione delle pari opportunità attuando azioni pilota innovative in ambito transnazionale che riducano la disoccupazione tra le donne e migliorino la posizione delle donne che già lavorano, è nato "RESEAU". Il progetto si iscrive nella prospettiva di cittadinanza europea e di sensibilità alle opportunità imprenditoriali e occupazionali offerte dalla Unione, secondo una tendenza di sviluppo e di coesione che è uno dei fattori di maggior successo delle nuove politiche comunitarie.

Il progetto promuove una professionalità femminile elevata, valorizzando le risorse delle partecipanti, ossia sviluppando in loro le capacità di leggere i bisogni del territorio e di sviluppare idee e percorsi progettuali che siano in grado di anticipare le potenzialità locali.

PARTNER NAZIONALI

Ente promotore

APID - Imprenditorialità Donna
Associazione di categoria

Ente attuatore

U.S.A.S.

Consorzio no-profit

Partner locale

Sportello Donna e Lavoro (Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)

OBIETTIVI

- definire un nuovo profilo professionale di progettiste comunitarie che esige: sviluppo di nuove competenze, conoscenza approfondita delle normative comunitarie e nazionali di accesso ai fondi per la promozione e il sostegno dello sviluppo locale
- valorizzare le capacità intuitive femminili che, grazie ad un intervento di formazione e di orientamento, possano diventare capacità di anticipazione
- fornire al gruppo di lavoro uno strumento di acquisizione di competenze metodologiche e cognitive tali da renderle fortemente interessanti sul mercato della consulenza e dei servizi

RISULTATI ATTESI

- creazione di una rete e costituzione di una Impresa associata di esperte
- costituzione di una Banca Dati di documentazione sulle politiche comunitarie per lo sviluppo economico, sociale, culturale
- pubblicazione di una *News Letter*
- produzione di un CD-ROM sulle politiche di settore
- stesura di un *Vademecum* per progetti comunitari

VALORE AGGIUNTO

- fornire al gruppo di lavoro lo sviluppo di una professionalità nuova e con grandi potenzialità
- favorire la capacità di lavorare in forma associata per attivare una sinergia di competenze tra i diversi soggetti del gruppo
- lancio di un marchio Reseau che possa essere diffuso sulla base del trasferimento di una precisa metodologia di formazione e progettazione che rimarrà legato all'immagine del Promotore APID
- attuare servizi per la promozione dello sviluppo locale
- fornire una professionalità specifica e specializzazione in un settore nuovo e in rapido sviluppo con potenzialità di autoimpiego
- contribuire alla riduzione della disoccupazione femminile per donne ad alto livello di istruzione, grazie all'acquisizione di competenze di alto profilo

PARTNER TRANSNAZIONALI

• INFREP

Ente di formazione Francia

• Oficina de Colocación y Promoción de Empleo

Universidad de Oviedo Spagna



EFFETTO MOLTIPLICATORE

- inserire la rete costituita in una rete transnazionale più vasta di rapporti che consentono di rendere trasferibile il metodo di lavoro
- il promotore, in quanto Associazione di Imprenditrici, potrà definire eventuali strumenti per la continuità dei servizi
- fattori istituzionali e normativi che contribuiranno a garantire un valore aggiunto continuativo sono: la Legge 215/92, la Legge 125/91, l'attuazione del DOCUP 1997/1999, la futura programmazione dei Fondi Strutturali per il periodo 2000-2006
- costruzione di un binomio vincente *donne - innovazione* che consenta di creare un nuovo profilo di competenze, di accreditare le donne come esperte forti in un settore di punta, di accreditare il binomio qualità - successo per poter concorrere con maggiori possibilità di riuscita nell'utilizzo delle provvidenze comunitarie

BENEFICIARIE DIRETTE

- donne ad alta scolarità
- donne disoccupate e donne che intendono rientrare nel mondo del lavoro

BENEFICIARI INDIRETTI

- Imprese
- Pubblica Amministrazione
- Organizzazioni pubbliche e private di formazione

Si formerà un gruppo di lavoro di circa venti donne, alle quali, durante la formazione e nelle successive azioni di affiancamento in forma di tutoraggio, verranno fornite le conoscenze e le prospettive necessarie per individuare nicchie di mercato innovative, ossia non ancora sufficientemente coperte a causa di un scarso utilizzo delle provvidenze che vengono messe a disposizione del settore privato e pubblico sia a livello comunitario, sia a livello nazionale.

Il settore individuato possiede indubbiamente una crescente possibilità di assorbimento, soprattutto perché promuove una cultura veramente europea, ma richiede alta professionalità, serietà e capacità relazionali, che il gruppo di lavoro avrà acquisito al termine del percorso.

LA SELEZIONE

L'impostazione dell'attività selettiva sarà concordata congiuntamente dai soggetti promotore ed attuatore, al fine di parametrarla secondo le esigenze del progetto, che richiede donne interessate e sensibili alle problematiche comunitarie e all'attuazione di una vera cittadinanza europea.

Per la selezione delle candidate verrà richiesta consulenza allo *Sportello Donna Lavoro* del Piemonte, che opera presso la Direzione Regionale del Lavoro e della Massima Occupazione, essendo con il medesimo convenzionato.

La scelta è motivata dalla natura stessa dell'ente e dalla esperienza maturata, in quanto finalità specifica

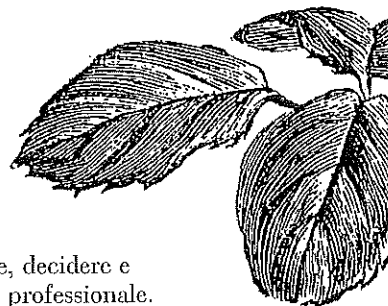
dello Sportello è fornire orientamento e consiglierato alle donne iscritte al collocamento per consentire l'individuazione il tipo di lavoro o il completamento del percorso formativo più adatto a ciascuna. In particolare, lo Sportello intende rendere le donne protagoniste delle proprie scelte professionali, in considerazione delle opportunità europee e della possibilità di acquisire visibilità ed esperienza spendibili sul mercato nazionale e transnazionale: per questo, si inserisce perfettamente nelle finalità del progetto *Reseau*.

Le donne selezionate dovranno acquisire una professionalità specifica ed innovativa che le renda in grado di fornire un nuovo tipo di servizio al sistema delle Imprese di produzione e di servizi del settore pubblico e privato, per un utilizzo più articolato e puntuale delle provvidenze previste dalle politiche comunitarie e nazionali a sostegno dello sviluppo locale e delle risorse umane.

La formazione sarà preceduta da una fase di progettazione, necessaria per condurre una indagine di mercato e da una analisi approfondita del contesto e così selezionare gli argomenti da trattare sulla base reale delle esperienze già condotte in altre Regioni in vista di una concreta utilità del percorso formativo stesso.

L'ORIENTAMENTO

Preventivamente alla formazione, verrà condotta un'azione di orientamento, al fine di promuovere un processo di maturazione personale che porti le singole partecipanti a saper progettare, decidere e realizzare le scelte dell'attività professionale.



L'orientamento svolgerà un ruolo determinante, fornendo una metodologia di accompagnamento all'analisi dei problemi e delle decisioni da assumere, in obbedienza alla natura dell'orientamento stesso, che è processo continuo e strumento di aiuto alla formazione delle scelte che le persone devono compiere nel corso della vita professionalmente attiva.

In questa fase verrà definita una metodologia di allargamento delle conoscenze, per lo sviluppo di capacità individuali e associate per affrontare la complessità e criticità delle situazioni e per individuare gli strumenti tecnici e di comunicazione più adatti per ottenere un risultato qualitativamente pregevole.

Anche in quest'occasione si stabilirà una stretta collaborazione con lo Sportello Donna.

LA FORMAZIONE

La prima fase dell'attività formativa consisterà nel reperimento di supporti, materiali didattici e dispense, i cui contenuti sanno lo sviluppo delle analisi compiute nella precedente fase di progettazione.

La formazione sarà impostata su una serie di seminari e non in tradizionali lezioni in aula, per consentire una maggiore partecipazione del gruppo di lavoro alla formazione.

La metodologia sarà fondata su una marcata finalizzazione al risultato voluto, su una forte interattività e sull'utilizzo delle più moderne tecnologie, che consentiranno lo sviluppo di scambi di esperienze e l'acquisizione di capacità progettuali. Tale metodologia è suggerita dalle caratteristiche del gruppo, costituito da donne che sono già in possesso di una preparazione di alto livello e per le quali si rende quindi preferibile una formazione attiva, che le veda protagoniste dell'attività che stanno svolgendo.

Per il medesimo motivo, a conclusione della formazione, le donne coinvolte nel gruppo di lavoro dovranno stendere una tesi che dimostrerà il grado di acquisizione degli argomenti trattati.

LA RICERCA

In seno al progetto verrà svolta un'indagine volta a definire gli ambiti di mercato in cui operare. Per conoscere gli strumenti comunitari e il loro funzionamento, nonché la correlazione tra strumenti comunitari, nazionali e regionali, sarà sviluppata dal gruppo di lavoro una ricerca/studio in collaborazione con esperti del settore.

Verranno selezionate complessivamente 6/8 aree tematiche, su ognuna delle quali verrà promosso un seminario dove verranno indicati i filoni di approfondimento. Il gruppo svilupperà la ricerca con il supporto di un tutor e la tradurrà poi in un report che sarà analizzato e discusso con un valutatore.

In tal modo, al termine del periodo di ricerca, il gruppo avrà a disposizione una piccola enciclopedia delle politiche comunitarie che potrà essere presentata durante un'iniziativa pubblica e costituire una referenza sulla metodologia di apprendimento.



LA COSTITUZIONE DELLA RETE

Per tutto il primo anno di attività è previsto un supporto mediante azione di tutoraggio, che avrà la caratteristica di mettere a disposizione competenze ed esperienze professionali ed imprenditoriali, al fine di sostenere la fase di avvio dell'esperienza imprenditoriale della rete di *Reseau*.

Durante questo primo periodo, sarà necessario un supporto particolarmente forte da parte del promotore del progetto, in quanto si verificherà l'abbinamento di un nuovo profilo professionale ad un nuovo mercato, che necessita di un tempo medio per la sedimentazione di competenze e sicurezze indispensabili per operare con successo nel campo dell'avvicinamento delle opportunità comunitarie alle necessità delle imprese e dei sistemi economici e pubblici locali.

Si favorirà la partecipazione a convegni, incontri, seminari, nei quali verranno trattate materie pertinenti al profilo professionale che si vuole perfezionare. Argomenti specifici di approfondimento saranno le politiche comunitarie e nazionali, in particolare in relazione all'accesso ai diversi fondi destinati al settore pubblico o privato.

Si svolgeranno incontri tematici di aggiornamento e discussione, con cadenza mensile, per mantenere e rafforzare l'omogeneità del gruppo di lavoro.

Saranno inoltre promossi incontri di verifica periodica del livello di aggiornamento raggiunto.

LA DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La rete istituirà una metodologia di diffusione dei risultati, con la finalità di rendere il più ampiamente visibile sul mercato la sua attività.

Strumenti privilegiati saranno:

- promozione di seminari e convegni
- produzione di pubblicazioni
- costituzione di reti telematiche
- pubblicazione di una *Newsletter*

Destinatari saranno tutti coloro che nella fase di indagine preliminare saranno stati selezionati come mercato potenziale della rete: ci si rivolgerà quindi sia al settore pubblico sia al settore privato, proponendosi anche come tramite per la costruzione, dove necessario, di partemariati locali o transnazionali.

IL COMITATO DI PILOTAGGIO

Il progetto sarà accompagnato da un Comitato di Pilotaggio, che vedrà la collaborazione strategica di APID e di U.S.A.S.

Il Comitato di Pilotaggio individuerà i criteri di valutazione ed i relativi indicatori, li sottoporrà ad un gruppo di valutatori esterni e ne garantirà l'applicazione.

L'attività di monitoraggio sarà finalizzata alla produzione di uno strumento di informazione che renda trasferibile l'esperienza.

L'ATTIVITÀ TRANSNAZIONALE

Il progetto transnazionale costituirà uno strumento indispensabile di lavoro utile a mettere le basi per costruire una rete locale e contestualmente una rete europea di progettiste comunitarie.

La scelta dei partner indicati è stata suggerita dalla complementarità dei tre progetti, a partire dall'analisi del contesto: infatti, fattore comune ai diversi Stati dell'Unione è la diffidenza tuttora dimostrata dall'impresa verso le nuove forme di organizzazione del lavoro, in particolare quando si tratta di occupazione femminile: pertanto è una esigenza comune promuovere un cambiamento della cultura corrente e far leva sull'evoluzione delle professionalità, sulle nuove tecnologie e nuove forme di organizzazione del lavoro affinché le donne possano assumere un loro ruolo nel mondo del lavoro.

Tutti i partners si rivolgono a donne ad alta scolarità, pertanto definiscono progetti di affinamento della professionalità.

L'*Institut National de Formation et de Recherche sur l'Education Permanente, INFREP* ha come obiettivi la messa a punto di una metodologia che utilizzi le nuove forme di organizzazione del lavoro rivolta alle donne quadro. Esse dovranno essere consigliate ed accompagnate nel proporre forme di collaborazione innovative nella gestione dei tempi di lavoro, con un approccio che permetta di conciliare da una parte i vincoli familiari e professionali delle donne

che lavorano e dall'altra parte i vincoli economici e finanziari dell'impresa. Questa attività porterà alla elaborazione di strumenti di comunicazione e di informazione sulle nuove forme di organizzazione del lavoro: centri risorse, metodologie pedagogiche, opuscoli, supporti multimediali.

L'Universidad de Oviedo - Fundacion de L'Universidad de Oviedo si propone lo studio e l'applicazione di esperienze alternative nel campo dell'economia sociale, che contribuiscano a individuare nuovi sbocchi professionali per donne ad alta scolarità e ad aumentare il valore aggiunto delle imprese del settore migliorando le abilità delle lavoratrici, introducendo nuove tecnologie, adottando nuove forme di organizzazione del lavoro. Come bacini di intervento individua i servizi in settori specifici quali il miglioramento della vita quotidiana, l'infanzia, la cultura e il tempo libero, la cura alla persona, l'aiuto ai giovani in difficoltà. Il progetto prevede un corso di formazione a finalità di inserimento, da sviluppare accanto ad un programma di formazione e sviluppo presso le Imprese.

Entrambi i partners individuano poi delle attività complementari, che sono per il partner francese:

- inchieste, ricerche, documenti di sintesi sulle riflessioni e le prassi in materia di nuove forme di organizzazione del lavoro.
- creazione di centri risorse
- elaborazione dei supporti di autoformazione
- creazione di moduli di formazione sulle nuove forme di organizzazione del lavoro
- azioni di comunicazione e informazione presso le imprese

mentre, per lo spagnolo sono:

- indagini presso le imprese
- percorsi di formazione mirata per le donne ad alta scolarità e le lavoratrici
- interventi di studio e proposte di nuova organizzazione presso le imprese
- attività di valutazione e monitoraggio

Soprattutto tali attività sono di particolare interesse, poiché costituiscono il punto di partenza privilegiato per l'attività di partenariato e per la realizzazione del progetto *Univers*.

PROGETTO UNIVERS

OBIETTIVI

- mettere in comune conoscenze, risorse, esperienze, per definire una metodologia che permetta alle donne ad alta scolarità ma non specializzate di collocarsi positivamente sul mercato del lavoro
- costruire un profilo professionale innovativo
- scambiare informazioni e metodologie

RISULTATI ATTESI

- produzione di un documento comune di analisi delle caratteristiche economiche e sociali del territorio
- allestimento di un sito Internet
- organizzazione di conferenze, incontri e seminari congiunti
- produzione di materiale informativo per la diffusione dell'attività della rete
- allestimento di una banca dati

VALORE AGGIUNTO

- miglioramento ed implementazione delle competenze delle donne
- favorire un miglior posizionamento delle donne sul mercato del lavoro

EFFETTO MOLTIPLICATORE

- creazione di una rete di esperte in politiche comunitarie
- creazione di un marchio di distribuzione dei prodotti della rete

- organizzazione di conferenze, seminari, tavole rotonde presso gli organismi di formazione, la Commissione Europea, le Associazioni di Imprese, la Pubblica Amministrazione, gli Organismi di Parità

ATTIVITÀ

FASE 1

- organizzazione del partenariato
- messa a punto del documento transnazionale
- I° incontro transnazionale

FASE 2

- studio delle caratteristiche del territorio
- analisi socioeconomica del territorio

FASE 3

- I° bilancio intermedio
- II° incontro transnazionale
- comparazione sulle metodologie applicate dai partners

FASE 4

- II° bilancio intermedio
- predisposizione della Guida
- allestimento di un sito Internet

FASE 5

- diffusione dei risultati
- promozione di seminari e conferenze
- validazione delle attività e dei prodotti

COMITATO DI PILOTAGGIO

Il partenariato sarà coordinato da un Comitato di Pilotaggio composto da almeno un rappresentante di ciascun partner. Ogni attività del progetto sarà convalidata dal Comitato.

